IL FUTURO, ORA **ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017**

PROGRAMMA CANDIDATO SINDACO EMANUELE GRANZIERO

COALIZIONE DI CENTROSINISTRA: PARTITO DEMOCRATICO e ENERGIE per ABBIATEGRASSO

Il futuro è la visione possibile e concreta di una comunità, di una città come Abbiategrasso, quale luogo del vivere per ogni uomo e donna, cittadini in diritti e doveri.
Per poterla amministrare è necessario, in concreto, possedere la capacità di avere delle visioni su di essa, di darle un futuro qui e ora, con un presente ricco già di esperienze ed energie che un sindaco e la sua amministrazione portano responsabilmente a compimento, proseguendo in un nuovo e rinnovato sviluppo.
Abbiamo gli strumenti istituzionali per realizzare questa città ideale e possibile, affrontando anche scelte coraggiose, rivoluzionarie se necessario, ma forti nella loro concretezza, per non rimanere fermi alle logiche di una piccola città, e senza più ricatti e compromessi: pensiamo in grande Abbiategrasso per renderla bella, giusta, verde e abitata, collegata con Milano e la città metropolitana non come satellite, ma come punto alternativo, complementare al nostro capoluogo.
Questo traguardo è già possibile per la ricchezza e le energie presenti in questo Comune, dalle sue istituzioni alle strutture amministrative fino ai suoi cittadini, nelle diverse articolazioni delle loro espressioni, nonché per il valore del suo vasto territorio naturale. Gli strumenti dunque ci sono! Non ultimo l'approvazione della variante al Piano del Governo del Territorio votata proprio dalle forze politiche che compongono questa coalizione elettorale di centro sinistra e che individua un chiaro percorso da realizzare e governare.

A. Le visioni per la nostra città

1. CITTÀ MODERNA: policentrica e unita

L'immagine della città policentrica è una visione di città e un modo di vivere dove ogni quartiere diventa nuovo polo di vita per i cittadini, tutti, con le proprie identità e diversità di provenienza, di fede e di cultura, e insieme luogo di prossimità dove integrazione e accoglienza, eterogeneità e contaminazione non sono solo parole, ma modi reali di vivere in una comunità di uomini e di donne. La distribuzione sul territorio di funzioni, infrastrutture e attività creerà nuove centralità, eliminando esclusioni e distanze e riannodando la città in maniera unitaria.
In questo la variante del PGT approvato recentemente, in particolare voluta da due forze politiche quali il Partito Democratico e l'Officina del Territorio, ha definito un'importante visione del futuro della città, da una parte riconfermando alcune importanti presenze pubbliche e private diffuse nella città, dall'altra prevedendo, in un territorio consolidato, aree multifunzionali distribuite in ogni quartiere. In particolare si è riconsegnato alla cittadinanza tutto un territorio preservato e a disposizione per uno sviluppo controllato e diversificato; si è messa in atto una pianificazione per la riqualificazione delle aree dismesse che andranno

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

governate in accordo con il resto del tessuto urbano, limitando drasticamente il consumo incontrollato del territorio con azioni forti e decise.
Le stesse infrastrutture devono essere ripensate per permettere il definitivo riavvicinarsi di ogni quartiere, ma anche collegamenti efficienti e moderni con la città metropolitana, per non diventare solo una periferia giardino, ma per unire anche all'Europa e al mondo, favorendo la crescita economica e lo scambio culturale nel nostro territorio.
Il centro di Abbiategrasso è il luogo attrattivo principale della città: per valorizzare compiutamente il suo ruolo quale motore e vetrina della città slow si dovranno potenziare le condizioni di fruibilità dello spazio pubblico e dell'arredo urbano, con promozione della mobilità sostenibile, della sosta ciclopedonale e dello sviluppo qualitativo del commercio e delle attività culturali.
Mantenere e incrementare il ruolo di Abbiategrasso capoluogo di Zona, creando una rete sinergica che accentri le aspettative e le funzioni dei comuni del circondario, proponendo un lavoro unitario con gli altri comuni per essere più autorevoli e propositivi nell'ambito della città metropolitana.
Rendere infine il Comune sempre più a disposizione di tutti, sempre più trasparente, funzionale e accessibile per tutti, utilizzando anche la moderna tecnologia per mettere in comunicazione costante i cittadini e l'Amministrazione. A questi scopi abbiamo anche previsto l'accentramento delle funzioni amministrative in un luogo fisico unico, il Centro Civico nell'ex-Pretura dove concentrare tutti gli uffici insieme alla sede di Piazza Marconi e di Villa Sanchioli.

2. CITTÀ SOLIDALE: accogliente e sicura

Le politiche sociali sono sempre state al centro della visione di questa città.
Oggi più che mai la nostra scelta politica deve considerare l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione per ogni fascia sociale, economica, culturale e per ogni fascia generazionale. La città è diversificata e ad ogni livello devono essere garantite la massima cura e la necessaria sicurezza, favorendo il giusto senso civico e il rispetto reciproco del vivere insieme secondo norme e leggi perché a tutti sia dato il diritto-dovere di essere cittadini insieme agli altri in una comunità accogliente e sicura.
Da qui deriva la visione di una Città:
– che mette al centro la persona e sa "prendersi cura" dei suoi cittadini e delle famiglie che la compongono, sa leggere i loro bisogni e dare risposte concrete e politiche che migliorino la qualità della vita e assicurino dignità e rispetto dei diritti di ciascuno
- che promuove un welfare di comunità, attenta e solidale, unico presupposto per presidiare bisogni crescenti e dare ai cittadini fragili tutte le risposte che l'ente da solo non è tenuto o non è in grado di dare, erogando servizi di qualità in continuità e facilitandone l'accesso
- che è capace di prendersi carico delle persone fragili creando la necessaria rete fra tutti i soggetti coinvolti, sia nel settore sanitario sia in quello sociale, con il coinvolgimento prezioso del volontariato, incrementando così la qualità dell'azione
- che dà vita a sinergie tra Comune, enti, associazioni, cittadini e loro familiari, nel massimo rispetto della sussidiarietà e in un rapporto stretto col territorio circostante

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

- che è impegnata nel sostegno della fragilità espressa dalle persone disabili, da anziani, minori, persone sole, emarginate socialmente, in difficoltà economica, affette da devianze, da stranieri ed immigrati, famiglie in difficoltà e famiglie che si fanno carico di persone fragili
- che è orientata a "gestire" e non "subire" il flusso di migranti che sarà assegnato al territorio, lavorando in rete con l'area omogenea dell'Abbiatense-Magentino per progetti di seconda accoglienza volti ad una reale integrazione ed a salvaguardare il territorio da arrivi in massa che pregiudicherebbero la possibilità di accoglienza da parte delle realtà locali, favorendo la discriminazione
- che crede che la sicurezza non sia solo una competenza esclusiva degli apparati, ma deve essere trasformata in bene comune, in politiche sociali di inclusione, decoro urbano e servizio pubblico nella città, in presidio sociale e urbano attraverso azioni e politiche culturali fondate sul rispetto e sulla convivenza civile, a partire dalla formazione nelle scuole, nello sport e negli altri ambienti formativi come le associazioni, le parrocchie e le realtà di altre fedi religiose
- che assicura il presidio attraverso l'ordine pubblico in luoghi dove la vigilanza e la protezione siano elementi di custodia e di accompagnamento per il vivere ordinario del cittadino
- che si attiva per avere una città pulita, ordinata ed illuminata
- che esercita e richiama alle buone pratiche anticorruzione ed in particolare rinnova la scrittura del Piano di prevenzione della corruzione, piano che obbliga il comparto amministrativo e gli organi di indirizzo politico a verificare la trasparenza della macchina amministrativa, nonché a migliorarne l'efficienza
- che prosegue l'azione di presidio a sostegno della fragilità femminile e di contrasto alla violenza di genere

3.CITTA' del LAVORO

Servono volontà politica e strategia sovracomunale per nuove politiche locali che sostengano e sviluppino lavoro. Le energie e le ricchezze del nostro territorio possono dare concrete possibilità di nuove forme di imprenditoria, di lavoro e quindi di impiego. Il turismo, l'agricoltura, il patrimonio storico-culturale, il sistema socio-assistenziale-sanitario, le piccole imprese e le realtà industriali esistenti sono i patrimoni reali per creare e offrire lavoro. Perciò è necessario:

- sostenere la vocazione imprenditoriale e artigianale di Abbiategrasso raccogliendo le necessità delle piccole e medie imprese
- aiutare la forza inattiva a trovare un collocamento nelle aziende del territorio metropolitano
- incoraggiare la crescita delle nuove idee e l'autoimprenditorialità, favorendo e garantendo un accesso al credito tramite il supporto pubblico
- predisporre intense strategie per stimolare e attirare nuovi investimenti
- riconfermare nella città il centro naturale commerciale e l'insediamento di medie strutture nel territorio comunale a servizio dei quartieri
-proporre incentivi per chi assume donne o agevolazioni per imprenditrici donne che vogliono avviare un'attività
- investire e sostenere l'attività agricola con la difesa e la cura del territorio e dell'ambiente e favorire la commercializzazione dei prodotti locali e la rete imprenditoriale

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

4. CITTA' ABITATA: casa, scuola, sport, tempo libero

È la città di ognuno di noi, di noi cittadini, di noi famiglie, di uomini e donne, la città dove abitiamo, dimoriamo, ci muoviamo, ci formiamo, cresciamo.
Qui è il luogo dello star bene, dell'essere curato, della formazione e della scuola, del tempo libero e del fare e seguire uno sport, dell'incontro e dello svago culturale, del volontariato e del fare solidarietà, del muoversi e dello spostarsi.
La scuola, la cultura, la sanità, lo sport e il tempo libero compongono i ritmi della nostra quotidianità. Amministrare la quotidianità è garantire ai singoli e alle famiglie i servizi, gli spazi e i luoghi del nostro vivere quotidiano perché siano di qualità, efficienti, protetti e diffusi con una politica amministrativa concreta e fattiva.
Garantire la casa e il suo contorno con il decoro, la pulizia di un quartiere, degli spazi pubblici e delle strade.
Garantire la scuola e il diritto allo studio con la funzionalità, la qualità e la sicurezza degli immobili, il coordinamento e l'accessibilità alle strutture.
Garantire lo sport e le società-associazioni sportive con la presenza diffusa di spazi adeguati all'attività, e la loro manutenzione.
Garantire un tempo libero che trovi sul territorio abbiatense gli spazi culturali, ricreativi adeguati ed efficienti, per godere delle ricchezze del nostro ambiente e della creatività abbiatense.

5. CITTA' NEO RURALE: ambiente e agricoltura

La costruzione di una società che possa vivere in equilibrio e armonia con l'ambiente è la più grande sfida dei nostri tempi.
In questo contesto appare evidente come la definizione di una politica ambientale di lungo periodo sia un'operazione strategica per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile del territorio nei suoi vari ambiti.
I temi ambientali infatti sono trasversali a tutte le attività umane, la valutazione dell'impatto ambientale deve diventare parte integrante di ogni processo decisionale come accade oggi per la valutazione economica. La valutazione ambientale, integrata nelle politiche di settore, produce piani e programmi migliori e più efficaci, orientando le scelte verso la sostenibilità.
Nessuna politica ambientale tuttavia può avere successo se non è accompagnata da una cultura diffusa e condivisa di rispetto per l'ambiente e dalla consapevolezza che non si tratta di un ulteriore fardello burocratico; è quindi cruciale costruire questa cultura per assicurare la nascita di una nuova società e una nuova economia sostenibili, che garantiscano un futuro ai nostri figli.
L'azione politica deve quindi agire su due fronti:

- Promuovere progetti innovati di protezione ambientale e sostenibilità nei piani e nei programmi dei diversi ambiti
- Promuovere la crescita culturale della città sui temi ambientali.

Una nuova prospettiva di sviluppo per la città va quindi sostenuta in questa visione strategica per la qualificazione del nostro territorio e delle aree ad ovest e ad est prossime al parco del Ticino e al parco Sud. Si intende sostenere lo sviluppo e la diffusione di tutte quelle attività non solo più compatibili e più facilmente integrabili con l'ambiente, ma anche maggiormente in

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

grado di trarre beneficio dalla peculiarità della città, che vede come sua identità una forte prossimità tra ambiente urbano e ambiente naturale e agricolo.
Tra queste attività, il turismo è un importante motore di crescita per l'area abbiatense, anche per promuove il lavoro legato al turismo integrato; i turisti sono sempre più in cerca di mete in cui ritrovare il contatto con la natura e la cultura e sperimentare uno stile vita sano e sostenibile.
La "cultura del biologico" e lo sviluppo del "biologico" nelle sue diverse forme, risultano uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità e soluzioni, nella direzione di un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale, alla valorizzazione delle differenze locali e alla qualità della vita.

6. CITTA' ATTRATTIVA: cultura, turismo e commercio

La cultura è coltivare, curare, prendersi a cuore la nostra conoscenza e farla diventare capacità di discernimento, pensiero, emozione ed esperienza. Non è solo "estetica", cioè ricerca del bello, ma anche e soprattutto "etica", ricerca di valori che rendono gli uomini più felici.
La proposta culturale deve prevedere la partecipazione popolare, il decentramento delle iniziative nei quartieri e la valorizzazione di tutte le associazioni e realtà attive sul territorio.
Importante motore di crescita per l'area abbiatense è sicuramente il turismo, alla ricerca di mete di prossimità in cui ritrovare il contatto con la natura, l'ambiente, la cultura e la storia, sperimentando uno stile di vita sano e sostenibile.
Cultura e turismo insieme costituiscono una nuova prospettiva di sviluppo per la città, una visione strategica che va sostenuta per la riqualificazione del nostro territorio, dal parco del Ticino al parco Sud Milano, e per un contatto sempre più stretto con la Città Metropolitana.
Sulla questione della presenza di un cinema teatro ad Abbiategrasso, non desistiamo dal cercare le proprietà private interessate a sentirci partner compartecipi per la realizzazione di una struttura là dove ci siano possibilità concrete. Ma nel frattempo vogliamo garantire nel migliore dei modi la possibilità di "andare al cinema e a teatro". C'è ormai da tempo un'offerta di cinema-teatro nel territorio: si tratta di creare una sinergia collaborativa tra le realtà di Magenta, Robecco e Vigevano per permettere un'offerta di eventi e iniziative di cinema e teatro con facilitazioni per la partecipazione, agevolazioni, servizi di trasporto ecc.
Contemporaneamente invece abbiamo l'urgenza di dare spazi teatrali a chi vuole "fare teatro", a chi si propone per attività artistiche e creative, garantendo lo sviluppo della grande ricchezza delle associazioni e di quanti animano la vita culturale e artistica della nostra città.
Così è anche necessario riproporre gli eventi stagionali esistenti, da AbbiateGusto al Teatro Urbano, ArteinCortile, NottiBianche e promuovere attività di alto livello per "metropolizzare" la città, con un richiamo turistico e commerciale.
Riannodiamo il rapporto istituzionale e organizzativo tra istruzione, scuola e cultura per coordinarsi e collaborare con iniziative e programmi comuni.

Nel turismo abbiamo importanti possibilità di incentivare le identità locali attraverso le eccellenze del nostro territorio con la realizzazione di percorsi turistici (navigli, parco e ambiente), la valorizzazione dei monumenti e del borgo (la cittadella delle botteghe e degli artigiani).

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

L'impegno è quindi di intraprendere dei progetti di rinnovo della città per promuovere la sua immagine, riscoprendo i caratteri di città dei Navigli, del Parco del Ticino e creando una sinergia che la possa inserire, tramite suoi monumenti o spazi, all'interno di un circuito di più ampio respiro come quello dei Musei Milanesi.
Valorizzare l'attività sportiva e il tempo libero perché Abbiategrasso è il luogo della formazione dei giovani attraverso lo sport, del tempo-libero e dell'attività fisica. Le associazioni e le società sportive sono le risorse per lo sviluppo sportivo e del tempo libero, garanzia di attenzione e di qualità delle iniziative e della formazione.

B. 7 progetti per 7 luoghi della nostra città

1. TERRITORIO e il suo AMBIENTE

- Attuazione della variante del PGT, confermando una politica in difesa del territorio per un minor consumo di suolo.
- Miglioramento della manutenzione e gestione del verde pubblico.
- Predisposizione e sviluppo di un Piano del Verde in linea con la variante approvata del PGT.
- Promozione di progetti di gestione condivisa del verde (parchi di quartiere) con cittadini e associazioni.
- Creazione del parco urbano dell'Annunciata e riqualificazione dei parchi di quartiere.
- Creazione di una rete ecologica comunale come il corridoio ecologico individuato dal progetto Librarsi che collega il Parco del Ticino al Bosco Riazzolo.
- Programma di risanamento ed efficientamento degli edifici pubblici attraverso finanziamenti promossi dall'Unione Europea.
- Promozione della mobilità sostenibile con la creazione di una rete di piste ciclabili urbane e parcheggi bici diffusi.
- Attuazione dell'obiettivo Zero Rifiuti con miglioramento della raccolta differenziata e piano di intervento sull'abbandono dei rifiuti nelle aree pubbliche e in quelle isolate.
- Realizzazione di una campagna di educazione civica ambientale che coinvolga consulta ecologica, associazioni e scuole.

2. STRADE EXTRAURBANE

- Miglioramento della viabilità verso Milano con la riqualificazione della Milano-Baggio.
- Rifiuto dell'ultima proposta del Progetto ANAS per il collegamento Vigevano-Malpensa.
- Valutazione di eventuali nuovi progetti solo se condivisi con il territorio e rispondenti alle esigenze reali della popolazione locale.
- Riqualificazione viaria e urbana di Via Dante con il quartiere Ertos e dell'ultimo tratto di Viale Mazzini/Castelletto.

3. CENTRO E MERCATO

- Progressiva e completa pedonalizzazione del centro in ZTL.
- Sistemazione della viabilità ciclopedonale e miglioramento della sosta: dire "no" all'insediamento della grande distribuzione significa dire "sì" al centro commerciale naturale nel cuore della città.
- Mantenimento del mercato in centro, con l'occupazione di piazza Samek e di una parte di Viale Cattaneo.
- Riapertura della viabilità di Corso San Martino per una migliore distribuzione del traffico in uscita dal centro.

4.SCUOLA di via Colombo

- Ridimensionamento del vecchio progetto secondo le indicazioni condivise con gli organi collegiali della scuola: completamento della scuola dell'infanzia e conservazione delle aree libere in funzione della realizzazione di un futuro polo unico, con la costruzione della scuola media.
- Ricerca di fondi per la copertura finanziaria dei lavori con la vendita della sede della Polizia locale.
- Immediata restituzione alla scuola primaria di uno spazio gioco all'aperto grazie allo spostamento del confine del cantiere e all'annessione di parte dell'area verde della piscina.

5. PISCINA PUBBLICA

- Realizzazione della nuova piscina su terreno pubblico in Via Silvio Pellico, con bando di compartecipazione tra pubblico e privato (project financing).

6. OSPEDALE e SANITA'

- In rete con gli altri Comuni del territorio, impegno a trovare accordi con Regione Lombardia per la riqualificazione e il potenziamento dei servizi in capo all'Ospedale Civile C. Cantù; conseguente riattivazione del Pronto Soccorso notturno.
- Partecipazione attiva al progetto Abbiatecura per assicurare ai malati e alle loro famiglie un presidio integrato che preveda un'azione di rete fra le diverse competenze espresse dalle strutture socio-sanitarie del territorio (ASST, Istituto Golgi, Hospice, Casa di Riposo), con il supporto del Comune e del volontariato.

7. AREE DISMESSE E BENI COMUNALI

- Attuazione della variante del PGT con riqualificazione, rigenerazione e quindi sviluppo delle aree dismesse.
- Introduzione di incentivi e agevolazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione e recupero.
- Utilizzo temporaneo delle aree dismesse per iniziative pubbliche mediante l'accordo con la proprietà.
- Area ex Siltal: nuovo polo residenziale-culturale e sportivo con il sistema Annunciata, un luogo di socialità, cultura e creatività con grande parco urbano della Cardinala, parco ludico attrezzato, cinema-teatro e palestre, pista ciclabile verso Cassinetta-Albairate e verso il Centro città, ampliamento del tratto ciclopedonale del quartiere Folletta.
- Spazio Fiera: sede di un consorzio/rete di imprese di agricoltori e attivazione di un mercato tematico del bio e del Km zero.
- Ex-Pretura: nuova sede degli uffici comunali con l'accorpamento di Polizia Locale, Servizi alla Persona e Servizi Demografici.

- Anagrafe: Centro Lavoro e Imprenditorialità, con uno sportello informativo e un centro di formazione; Hub dedicato al lavoro e a progetti come Fab-Lab, SmartWorking, ecc.; spazi di co-working.
- Immobile di via San Carlo: centro artistico, spazio teatrale e sede di associazioni culturali.
- Sede della Polizia Locale e Scuola Castelletto: alienazione degli immobili.
- Annunciata: individuazione di un soluzione condivisa per la gestione del monumento, che possa valorizzare la sua vocazione storico-turistico-culturale-musicale.
- Palazzo Stampa: spazio per centro di iniziative culturali, mostre di arte contemporanea, laboratori artistici- didattici e punto turistico.
- Casa del Guardiano delle Acque: nuovo accordo di programma per insediamento di una scuola di agraria o sede dell'Istituto Europeo delle Acque.

C. LE POLITICHE DI PROGRAMMA: 10 POLITICHE PER REALIZZARE LE VISIONI

1. CITTÀ - QUARTIERI - CASA

Città e quartieri

- Attivazione dello "Sportello di quartiere" per progetti di riqualificazione: cura degli spazi pubblici esistenti e dei collegamenti tra i quartieri (parchetti, marciapiedi, piste ciclabili, aree a verde).
- Introduzione di un assessorato alla manutenzione ordinaria dei quartieri per presidiare le situazioni, raccogliere i bisogni, raccordare il cittadino con l'istituzione.
- Riqualificazione delle aree dismesse, da governare in concerto tra di loro e con il tessuto urbano costruito, limitando drasticamente il consumo incontrollato del territorio con azioni forti e decise.
- Sistemazione e manutenzione dei parchi urbani attrezzati presenti nei quartieri:
    - Parco della Annunciata
    - Parco della Fossa
    - Parco Aldo Agosti/Villa Sanchioli
    - Parco Alpini
    - Parco Bersaglieri
    - Parco Cacciatori
    - Parco Carabinieri
    - Parco Granatieri
    - Parco Via Mozart
    - Parco Mattarella
    - Parco di Via Puecher
    - Parco della Folletta
    - Parco della Darsena
    - Parco Baronio
    - Parco "Gerli"
    - Parco Mereghetti
    - Parco di Via Canonica
- Promozione di progetti di gestione condivisa del verde (parchi di quartiere) con cittadini e associazioni e di azioni di controllo per segnalazione di eventuali trasgressioni e atti di illegalità.
- Revisione dell'Illuminazione Pubblica della città e dei quartieri.
- Promozione di Abbiategrasso come capoluogo di Zona Omogenea.
- Valorizzazione della città come centro slow, quindi riconferma del contrasto all'insediamento di grandi strutture commerciali e individuazione del mercato comunale in uno spazio unico in centro.

La casa per tutti

- Attuazione della variante del PGT attraverso il programma di edilizia popolare (housing sociale) e recupero degli immobili pubblici dismessi.

- Agevolazioni economiche e fiscali per i proprietari disposti ad immettere sul mercato gli appartamenti invenduti, vuoti e sfitti.
- Sostegno a progetti di abitazioni protette per anziani.
- Facilitazioni della riconversione di immobili esistenti per attività ricettive turistiche.
- Costituzione di un tavolo di lavoro permanente con ALER, Ufficio ERP comunale, forze dell'ordine, sindacati degli inquilini, servizi sociali per la gestione delle problematiche di illegalità e abusivismo denunciate dai residenti.
- Individuazione di immobili da destinare ad alloggi in coabitazione per periodi brevi e per situazione di emergenza, in collaborazione con enti e associazioni del territorio (ass. Mantello di Martino, Casa del Rosario, Caritas ecc.).
- Progetti di coabitazione destinati alla nuova povertà espressa da soggetti separati/divorziati in difficoltà nel sostenere l'onere di un affitto.

2. MOBILITÀ - INFRASTRUTTURE

- Miglioramento della viabilità verso Milano con la riqualificazione della Milano-Baggio.
- Rifiuto dell'ultima proposta del Progetto ANAS per il collegamento Vigevano-Malpensa.
- Valutazione di eventuali nuovi progetti solo se condivisi con il territorio e rispondenti alle esigenze reali della popolazione locale.
- Riqualificazione viaria e urbana di Via Dante con il quartiere Ertos e dell'ultimo tratto di Viale Mazzini/Castelletto.
- Promozione di migliori collegamenti verso Pavia.
- Assunzione di un ruolo attivo del Comune come interlocutore nei confronti delle Ferrovie dello Stato e della Regione per richiedere con fermezza:
    - la difesa dei diritti dei pendolari abbiatensi e la riduzione dei loro forti disagi (rispetto degli orari dei treni, pulizia dei convogli, potenziamento dei vagoni bici, orario di apertura della biglietteria e funzionamento delle macchinette automatiche);
    - in attesa dell'intero raddoppio del tratto Milano-Mortara, la verifica della possibilità di estensione del servizio S9 fino ad Abbiategrasso almeno a cadenza oraria;
    - il minimo impatto urbanistico/ambientale sulla città a seguito del previsto completamento del raddoppio ferroviario;
    - la successiva attivazione di una nuova linea suburbana S16 Abbiategrasso - Albairate – Milano S. Cristoforo – Lambrate – Rho.
- Progressiva pedonalizzazione completa del centro ZTL.
- Realizzazione del piano della mobilità scolastica e della mobilità sostenibile (PUMS), con percorsi protetti per disabili, anziani e bambini.
- Promozione del car sharing come mobilità sostenibile.
- Elaborazione del piano delle piste ciclabili urbane ed extraurbane (BICIPLAN).
- Realizzazione di un circuito ciclo turistico in collaborazione con il Parco del Ticino:

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

- recupero delle strade poderali esistenti;
- individuazione di percorsi cicloturistici integrati con navigazione e treno;
- introduzione di apposita segnaletica;
- partenza degli itinerari dai punti di interscambio con mezzi di trasporto sostenibili (stazione ferroviaria, imbarcadero dei Navigli);
- punti di ristoro e di noleggio bici;
- sportello per informazioni su itinerari disponibili, punti di ristoro, ristoranti, agriturismi e cascine che vendono prodotti locali.

3. SICUREZZA - LEGALITÀ

- Ampliamento del Patto locale di sicurezza urbana per un coordinamento con le altre polizie locali del territorio e con le altre forze dell'ordine.
- Conferma del ruolo centrale di Abbiategrasso con una centrale operativa strutturata.
- Facilitazione della sinergia tra cittadini e polizia locale per interventi tempestivi sulle criticità segnalate (edifici occupati, abbandono di rifiuti, situazioni anomale di vario tipo).
- Controllo, adeguata pulizia e manutenzione degli spazi pubblici, interventi per il miglioramento del decoro e dell'illuminazione.
- Completamento del lavoro di dematerializzazione/informatizzazione della polizia locale per ottimizzare la gestione del lavoro e favorire la presenza degli operatori sul territorio.
- Programma di presidio continuativo nei quartieri.
- Prosecuzione del progetto nonni vigili
- Per la promozione della cultura della legalità:
  - mantenimento della delega alla Legalità ad un consigliere comunale/assessore;
  - rinnovo dell'impegno a festeggiare ogni anno la Giornata contro il femminicidio e la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia;
  - rinnovo dell'adesione ad Avviso Pubblico;
  - organizzazione di iniziative per la prevenzione del gioco d'azzardo.

4. SERVIZI SOCIALI - SANITÀ

- Mantenimento di tutti i servizi alla persona già esistenti; ampliamento o rimodulazione in presenza di bisogni nuovi o diversi.
- Ottimizzazione del Fondo di Solidarietà e avvio di progetti per responsabilizzare i cittadini fragili che richiedono contributi e sollecitare la loro partecipazione attiva mediante prestazioni gratuite in favore della collettività.
- Ai soggetti che beneficeranno di un contributo nell'ambito dei servizi sociali e alle associazioni che saranno supportare dal Comune nelle proprie attività, sarà richiesto di prestare gratuitamente un piccolo servizio per la città: es. ritinteggiatura aule scolastiche, servizio di vigilanza nel cimitero, apertura biblioteca serale, nonni vigili, hostess in fiera, pulizia marciapiedi o aree verdi, ecc..."*il Comune fa qualcosa per te, tu fai qualcosa per la Città*"

- Con i soggetti formativi del territorio (scuole, oratori, associazioni ecc.), attivazione di progetti e iniziative di orientamento alla responsabilità individuale, alla cittadinanza attiva e alla cultura della solidarietà.
- Nel rispetto del regolamento sull'erogazione dei servizi e sull'applicazione dell'ISEE, condiviso a livello di ambito dell'Abbiatense, passaggio alla tariffazione basata sulla progressione lineare al fine di garantire la massima equità sociale.
- Promozione della Farmacia dei Servizi offrendo prestazioni analitiche, servizi di secondo livello erogabili con dispositivi strumentali, prenotazione visite specialistiche ed esami diagnostici complessi, ritiro dei referti e prevenzione, al fine di creare nuovi presidi sanitari sul territorio che siano parte attiva della rete sanitaria cittadina.
- Attivazione di tavoli di confronto con il sistema sanitario e socio-sanitario (ATS e ASST) e con la Regione per:
    - richiedere con forza la riqualificazione e il potenziamento dei servizi in capo all'Ospedale Civile C. Cantù, con la conseguente riattivazione del Pronto Soccorso notturno;
    - stabilire protocolli di intesa per la gestione unitaria delle persone fragili, dei disabili, dei malati in dimissioni protette, dei cronici, fissando chiari limiti di competenza fra ambito sociale e sanitario;
    - stimolare nuove modalità di assegnazione delle risorse economiche ai comuni e agli ambiti, mediante misure meno vincolanti e più centrate sulle problematiche locali;
    - sollecitare l'investimento di risorse nel progetto Abbiatecura volto ad assicurare, ai malati e alle loro famiglie, un presidio integrato, che preveda un'azione di rete fra le diverse competenze espresse dalle strutture socio-sanitarie del territorio (ASST, Istituto Golgi, Hospice, Casa di Riposo), con il supporto del Comune e del volontariato.
- Prosecuzione e incremento dell'esperienza positiva della mensa sociale come forma di aiuto non solo economico, ma anche relazionale in favore delle persone fragili.
- Ampliamento dell'iniziativa del Portico della Solidarietà, attivata come esperienza pilota di convenzione fra comune ed associazioni per assicurare dignità alle persone con problemi economici, sostenendole al contempo a livello educativo e avviandole alla cultura della solidarietà; attivazione di nuove esperienze di questo tipo anche per l'acquisto di capi di abbigliamento, casalinghi, giocattoli ecc.
- Sostegno al Terzo Settore, attivo nella lotta alla povertà e nella promozione dell'accoglienza e dell'integrazione e valorizzazione delle esperienze in rete.
- Attivazione di tutti i servizi di assistenza, formazione e supporto alle famiglie necessari ad assicurare la massima permanenza a domicilio delle persone fragili (anziani e disabili).
- Rilancio dell'affido familiare come valida opportunità di accompagnamento alla crescita per minori in tutela, in sostituzione dell'inserimento in struttura.
- Prosecuzione del progetto pilota Dementia Friendly Community in rete con i soggetti più qualificati nella terapia dell'Alzheimer per diffondere la conoscenza del problema e assicurare ai malati e alle loro famiglie la massima possibilità di relazione con il tessuto sociale della città; coinvolgimento delle scuole superiori e di ampie fasce della popolazione.
- Riorganizzazione dell'Azienda Speciale Servizi alla persona (ASSP), con il potenziamento dei servizi esistenti e delle strutture interne e l'attribuzione di una nuova sede più rispondente ai bisogni; estensione dei servizi in gestione associata territoriale e attivazione di offerte rivolte ai privati.

- Promozione di nuove azioni di prevenzione e contrasto delle dipendenze e ludopatie.
- Mantenimento della delega alle Pari opportunità e alle politiche di genere ad un consigliere comunale/assessore per la prosecuzione delle iniziative già consolidate e degli interventi nelle scuole.
- Prosecuzione dell'azione dello Sportello Donna e del Centro Antiviolenza come presidi a sostegno della fragilità femminile e azioni di contrasto alla violenza di genere.
- Promozione dell'Università della Famiglia in accordo con il Comune di Magenta.
- Nella logica di "gestire" e non "subire" il flusso di migranti che sarà assegnato al territorio, attivazione di progetti di seconda accoglienza (SPRAR) volti ad una reale integrazione, in rete con l'area omogenea dell'Abbiatense-Magentino.

5. LAVORO - COMMERCIO - SVILUPPO

- Creazione di una "Officina del lavoro" in partenariato con Confindustria, Confartigianato, sindacati e apertura di uno Sportello Lavoro al fine di coinvolgere i diversi soggetti produttivi, gli enti di categoria, le amministrazioni comunali, le forze sindacali, le ACLI nell'individuazione di eventuali ambiti di sviluppo e di opportunità lavorative, in coordinamento e a sostegno del Centro per l'impiego.
- Incentivazione all'accesso al credito agevolato per imprenditori innovativi.
- Promozione di programmi di riconversione di edifici agricoli per fornire spazi a sostegno della nuova imprenditorialità giovanile e dell'innovazione di impresa.
- Sostegno al commercio con interventi di supporto all'apertura degli esercizi e facilitazione dell'accessibilità (piste ciclabili, parcheggi, ZTL).
- Recupero dell'artigianato locale e ricollocamento in edifici attualmente dismessi (es. Istituto Golgi o Anagrafe).
- Promozione della produzione agricola locale e della rete imprenditoriale esistente, individuando nello spazio Fiera un centro di commercializzazione, terminale espositivo e di vendita dei prodotti Bio e Km zero.
- Realizzazione di un centro (Fab-Lab) creativo-produttivo presso l'odierna Anagrafe in grado di ospitare e supportare progetti innovativi, comprendendo i seguenti servizi:
    - area di laboratorio con strumenti e macchine digitali innovative;
    - spazi per organizzare corsi di formazione rivolti a studenti e cittadini, aziende, scuole, professionisti, laboratori artigianali ecc.;
    - area corsi attrezzata con computer, LIM, wifi per l'organizzazione di corsi specifici sulle nuove tecnologie quali: coding, webdesign, modellazione 3D ecc.;
    - spazio co-working attrezzato con scrivanie e wifi per favorire l'incontro e lo scambio di idee e informazioni e la nascita di una comunità in grado di elaborare progetti innovativi;
    - spazio smart working organizzato con reti informatiche, in modo da permettere di lavorare senza dover raggiungere la propria sede lavorativa, creando una sinergia tra pubblico e privato, per limitare gli spostamenti e aumentare il tempo libero a disposizione delle persone.
- Apertura di uno "sportello bandi" per fornire informazioni, guidare alla ricerca di finanziamenti e alla costruzione delle reti che favoriscono l'accesso alle risorse disponibili.

6. TERRITORIO - AGRICOLTURA - AMBIENTE

- Creazione dell'assessorato all'ambiente.
- Rilancio della consulta ecologica come organo di partecipazione alle scelte e ai programmi e promotore della cultura ambientale.
- Riorganizzazione e potenziamento del servizio ecologia per il miglioramento della qualità del verde, l'implementazione delle politiche energetiche, il coordinamento di iniziative di educazione ambientale, il supporto alla progettualità dei cittadini.
- Miglioramento della manutenzione e gestione del verde pubblico.
- Predisposizione e sviluppo di un Piano del Verde in linea con la variante approvata del PGT.
- Promozione di progetti di gestione condivisa del verde (parchi di quartiere) con cittadini e associazioni.
- Creazione del parco urbano dell'Annunciata e riqualificazione dei parchi di quartiere.
- Creazione di una rete ecologica comunale come il corridoio ecologico individuato dal progetto Librarsi che collega il Parco del Ticino al Bosco Riazzolo.
- Programma di risanamento ed efficientamento degli edifici pubblici attraverso finanziamenti promossi dall'Unione Europea.
- Promozione della mobilità sostenibile con la creazione di una rete di piste ciclabili urbane e parcheggi bici diffusi.
- Attuazione dell'obiettivo Zero Rifiuti con miglioramento della raccolta differenziata e piano di intervento sull'abbandono dei rifiuti nelle aree pubbliche e in quelle isolate.
- Realizzazione di una campagna di educazione civica ambientale che coinvolga consulta ecologica, associazioni e scuole.
- Sostegno dell'attività agricola con la difesa e la cura del territorio e dell'ambiente del Parco del Ticino e del Parco Agricolo Sud attraverso le politiche urbanistiche già in atto.
- Riconferma dell'area sud-est quale distretto produttivo ecologico (industria, ricerca, servizi ambientali), completando le opere di urbanizzazione.
- Progetto "Mi illumino di meno".
- Promozione della Fiera di ottobre come evento ideato ed organizzato in stretta collaborazione con le aziende agricole e le associazioni di categoria.
- Progetti di valorizzazione della Gabana e della Colonia Enrichetta come spazio per attività laboratoriali rivolte anche alle scuole.
- Impegno per creare percorsi formativi enogastronomici e turistici all'interno dell'Annunciata.
- Rete Lavorobio/Km Zero come valorizzazione della produzione locale, promozione del territorio e commercializzazione di prodotti con un centro di mercato.
- Realizzazione di un Hub/Mercato agricolo in Fiera, sede di un consorzio/rete di imprese di agricoltori.
- Prosecuzione dell'utilizzo degli alimenti bio nell'ambito della ristorazione scolastica e iniziative a carattere didattico e informativo per l'educazione alimentare.
- Appoggio e solidarietà del Comune agli agricoltori per problemi legati alla loro attività.
- Soluzione del problema della gestione del Rile e della Gambarera, stipulando una convenzione con gli agricoltori che utilizzano le acque per irrigazione.



- Individuazione di un referente a livello comunale per rapportarsi con l'ente di gestione del Canale Scolmatore, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) per qualità delle acque, agibilità ponti, pulizia dei sentieri e delle sponde.
- Abbiategrasso "Città del bio" deve diventare il centro di riferimento della Zona Abbiatense-Magentino, mettendo in pratica le direttive dello Statuto della Città Bio.

7. CULTURA - TURISMO

- Presentazione di un accordo di programma con realtà private per la realizzazione di un cinema-teatro; in attesa della sua realizzazione, stipula di una convenzione con le sale presenti a Magenta, Robecco e Vigevano al fine di facilitare l'accesso alla programmazione.
- Recupero e rivalutazione delle identità locali e delle eccellenze del nostro territorio, dai percorsi turistici (navigli, parco e ambiente) alla valorizzazione dei monumenti e del borgo (la cittadella delle botteghe e degli artigiani, il circuito turistico dei navigli, il centro storico, l'Annunciata e l'Abbazia di Morimondo).
- Mantenimento e promozione degli eventi stagionali come AbbiateGusto, Teatro Urbano, ArteinCortile, Notti Bianche ecc.) e promozione di attività di alto livello, di sicuro richiamo turistico e commerciale, per "metropolizzare" la città e sollecitare la sua capacità attrattiva su un territorio sempre più ampio.
- Accordo di Programma con i Musei Milanesi per iniziative a Palazzo Stampa.
- Coordinamento fra assessorato alla cultura e istituzioni scolastiche per la promozione della conoscenza del territorio e delle sue bellezze e per una più ampia fruizione dei momenti culturali significativi offerti dalla città.
- Riutilizzo della struttura dismessa di via San Carlo per la creazione di laboratori teatrali e creativi e per sedi a disposizione delle associazioni.
- Creazione di un assessorato al Marketing Territoriale (Cultura, Turismo, Commercio) e di un brand per il centro commerciale naturale.
- Istituzione della consulta culturale rappresentativa (La Bottega delle Idee) a supporto all'assessorato di settore.
- Creazione di una rete strutturata di percorsi ciclopedonali e turistici in connessione con le aziende agricole e gli agriturismi.
- Realizzazione di una segnaletica turistica (parcheggi, piste ciclabili, stazione ferroviaria, monumenti).
- Ridefinizione dell'Accordo di Programma con l'Università di Milano per l'utilizzo dell'Annunciata.
- Attivazione di un tavolo di lavoro con l'Istituto Golgi-Redaelli per la creazione di un Polo di Studio sull'Assistenza, con dislocamento degli Archivi e della Pinacoteca dell'istituto.
- Promozione dei valori di CittàSlow e prosecuzione dei rapporti con le esperienze nazionali ed internazionali del buon vivere.
- Progetto "Abbiategrasso diventa una tela" con l'Accademia delle Belle Arti di Milano e con gli istituti artistici del territorio, per consentire agli studenti di utilizzare, a scopo artistico, aree di proprietà del Comune che necessitano di un intervento (es. sottopassaggio della Mivar).

TRIBUNALE CIRCONDARIALE ... ENTO

8. SCUOLA - PROMOZIONE CULTURALE

- Mantenimento di tutti i servizi scolastici a domanda individuale, assicurando qualità nella loro erogazione e introducendo la tariffazione basata sulla progressione lineare, nel rispetto della massima equità sociale.
- Mantenimento delle risorse destinate al Piano per il Diritto allo Studio a supporto della progettualità delle scuole, dell'assistenza agli alunni disabili, dell'accoglienza e dell'integrazione.
- Ampliamento dei progetti che il Comune rivolge a tutte le scuole con l'obiettivo di diffondere valori comuni e richiamare gli studenti ad assumersi in prima persona la responsabilità di esserne testimoni e di portare un messaggio incisivo alla città.
- Supporto alle didattiche innovative e alle sperimentazioni delle scuole.
- Recupero del progetto di conoscenza del patrimonio artistico e culturale della città per promuovere il senso di appartenenza e sviluppare sensibilità alla bellezza, alle tracce del passato e alla loro riscoperta.
- Garanzia di percorsi protetti e di attenzione alla viabilità e alla sosta per l'accessibilità sicura alle scuole.
- Censimento dello stato di salute degli immobili scolastici e riqualificazione energetica degli edifici.
- Recupero e ristrutturazione della Scuola di Via Vivaldi.
- Ridimensionamento del vecchio progetto della scuola di Via Colombo secondo le indicazioni condivise con gli organi collegiali della scuola: completamento della scuola dell'infanzia e conservazione delle aree libere in funzione della realizzazione di un futuro polo unico, con la costruzione della scuola media.
- Ricerca di fondi per la copertura finanziaria dei lavori con l'eventuale vendita della sede comunale della Polizia locale.
- Immediata restituzione alla scuola primaria di uno spazio gioco all'aperto grazie allo spostamento del confine del cantiere e all'annessione di parte dell'area verde della piscina.

9. SPORT - TEMPO LIBERO

- Programma di manutenzione delle strutture pubbliche esistenti, le palestre e lo stadio, in accordo con le associazioni e società mediante una loro gestione pluriennale.
- Piscina: nuova realizzazione della piscina comunale in via Silvio Pellico, attraverso una partecipazione tra pubblico e privato.
- Programma di localizzazione di spazi per palestre destinati all'attività delle società sportive abbiatensi.
- Stadio Comunale: sistemazione della pista di atletica e degli spazi comuni (illuminazione del parcheggio e delle aree interne).
- Stimolo ad una positiva cooperazione fra le società sportive per la promozione dello sport.
- Promozione della collaborazione tra le associazioni del tempo libero presenti in città per la realizzazione di progetti comuni.

10. COMUNE - CITTA' METROPOLITANA

- Costituzione di una delega alla manutenzione ordinaria e di emergenza dei quartieri.
- Progetto di sistema informatico con "app" comunali per l'informazione, l'accesso ai servizi, la segnalazione di urgenze.
- Promozione di Abbiategrasso come capoluogo di Zona Omogenea.
- Ridefinizione del ruolo delle farmacie comunali nell'ambito del piano industriale di Amaga
- Sviluppo di Amaga quale strumento offerto agli enti locali del territorio per affidamento di servizi in campo ENERGETICO e AMBIENTALE.
- Ampliamento della platea dei soci di Amaga a tutti gli enti del Magentino-Abbiatense, con conseguente sviluppo di servizi
- Istituzione di un centro di coordinamento con le altre polizie locali del territorio e con le forze di polizia.
- Riorganizzazione del personale e ristrutturazione dei servizi, con il trasferimento di alcune funzioni e/o competenze tra i settori al fine di perseguire obiettivi di economicità, efficienza e funzionalità.
- Sostegno del distretto turistico agroalimentare dell'Abbiatense-Magentino per la valorizzazione dell'attività agricola attraverso l'attuazione dell'accordo Quadro di Sviluppo Territoriale "Milano metropoli rurale" e partecipazione ai bandi dei Programmi Operativi Regionali e Nazionali, finanziati dai Fondi Strutturali 2014-2020.